

Sarà il commissario ad acta della Regione siciliana ad adottare il secondo Prg della storia di Maniace. Dodici consiglieri su 15, infatti, hanno dichiarato la propria incompatibilità a discutere il nuovo strumento urbanistico e così l'assemblea consiliare, presieduta da Giuseppe Mancuso, non ha i numeri necessari per adottare il nuovo strumento urbanistico. Di conseguenza, il sindaco Salvatore Pinzone Vecchio ha subito inviato alla Regione la comunicazione, attendendo da un momento all'altro la nomina del commissario che dovrebbe esaminare gli elaborati.

“E' un peccato che ad adottare un documento così importante non sia il Consiglio comunale, che rappresenta la gente del nostro paese – dice Pinzone Vecchio – e questo soprattutto dopo il lungo lavoro che hanno svolto le due precedenti giunte con i relativi Consigli e l'amministrazione attuale, che ha dovuto superare tutte le prescrizioni imposte dal Genio Civile di Catania. Adesso – continua il sindaco – finalmente siamo alla fine di un lavoro impegnativo ma che sono certo ci darà belle soddisfazioni. Maniace – ribadisce Pinzone Vecchio – è il paese della provincia di Catania più frastagliato. E' costituito da diverse contrade distanti l'una dall'altra anche diversi chilometri. Di conseguenza, l'elaborato punta a uno sviluppo omogeneo che guardi le peculiarità e le aspettative di crescita urbanistica ed economica di ogni zona”.